



TRIBUNALE DI GENOVA
Sezioni dibattimento penale
I Presidenti

0.5.27/18

Richiamato il provvedimento in data 11 maggio 2018, con il quale si è disposto di non fissare, per le udienze filtro di novembre e dicembre 2018 e gennaio 2019, la parte di udienza filtro concernente i procedimenti penali a citazione diretta relativi a reati non oggetto di specializzazione tabellare che, in forza della vigente tabella, sono assegnati per la trattazione dibattimentale ai Giudici togati, e nel quale ci si riservava l'emanazione di altro provvedimento nel momento in cui fosse variata la situazione in atto, causata, come è noto, dal fatto che le sezioni del settore dibattimento penale vedono attualmente (ormai da quasi un anno) la carenza di ben 4 giudici e di 1 presidente di sezione (che peraltro è stato nel frattempo nominato e prenderà possesso nel prossimo autunno), con scopertura pari quindi al 30% alla prima sezione. Inoltre, il fatto di dover effettuare più spesso le settimane di turno atti urgenti impone ai singoli un numero di udienze complessive inferiori alla norma;

Preso atto del fatto che di tale situazione non è prevista a breve la soluzione, essendo stata bandita la sola copertura di un posto, il che lascerà inalterata la situazione attuale, poiché la dr. sa Carpanini è stata trasferita a posto semi-direttivo, per cui la situazione di carenza di personale di Magistratura è destinata a durare ancora a lungo, vista anche l'inerzia degli organi competenti a provvedere a bandire i concorsi;

preso atto del parere del Procuratore della Repubblica, che ha chiesto di rivalutare la predetta decisione alla luce dell'esame dei flussi in entrata e delle capacità di smaltimento del settore dibattimento, pur in carenza di organico, al fine di non bloccare il flusso degli affari dalla Procura;

ritenuto che lo studio dei flussi predetti ha dimostrato che, con il blocco temporaneo delle assegnazioni dei procedimenti a citazione diretta, si sono potuti fissare i procedimenti provenienti da udienza preliminare nei minimi tempi necessari per garantire le notifiche e che i magistrati, nel periodo in cui si è previsto di non assegnare, potranno ragionevolmente dedicare più tempo alla definizione di tali procedimenti;

considerato quanto addotto dal Procuratore, cioè che non è possibile -a fronte del continuo afflusso dei procedimenti dalla Procura- continuare a non fissare e preso atto che, grazie al provvedimento 11 maggio 2018, si è riusciti a contenere i tempi di fissazione dei procedimenti provenienti da GUP in termini minimi;

Preso atto che la situazione attuale dei flussi di lavoro consente di poter riprendere a fissare, come previsto dalla tabella, tutte le richieste che sono pervenute, si deve disporre quindi di riprendere a fissare anche i procedimenti

a citazione diretta, nel limite tabellare di 20 per filtro togata, pur rilevandosi che, essendo i giudici in numero non sufficiente, si deve mettere in conto che certamente vi sarà un considerevole allungamento dei tempi di fissazione, e quindi aumento delle giacenze;

ritenuto che nella situazione descritta i singoli magistrati dovranno gestire i loro ruoli tenendo conto delle priorità di trattazione ex art. 132 bis disp. Att. CPP -peraltro si tratta di procedimenti quasi tutti provenienti da udienza preliminare- e rinviando la trattazione dei procedimenti non prioritari, quasi tutti a citazione diretta;

ritenuto che questa soluzione di ritorno al sistema tabellare dovrà essere continuamente monitorata allo scopo di impedire che i ruoli dei singoli divengano ingestibili per un numero eccessivo di procedimenti e alla luce del fatto che potrebbe giungere nuovo personale di Magistratura. Certamente, nella situazione di grave carenza attuale, dovranno monitorarsi le richieste provenienti dal GUP, l'aumento delle quali porterà nuovamente e inevitabilmente alla sospensione delle citazioni dirette, dovendosi assolutamente continuare a trattare le priorità imposte dalle norme e a garantire che le sue sezioni continuino a smaltire numero di procedimenti equivalente a quelli in entrata;

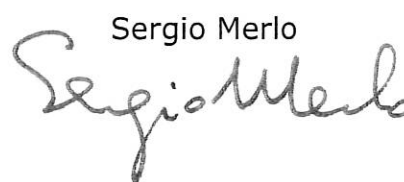
si dispone che

le udienze filtro dei giudici togati, a partire dal mese di Gennaio 2019, torneranno a comprendere la quota tabellare prevista di procedimenti penali a citazione diretta relativi a reati non oggetto di specializzazione tabellare;
si riserva l'emanazione di altro provvedimento qualora dall'esame dei flussi si rilevasse modifica dei procedimenti pervenuti;
si comunichi ai Giudici e al Presidente del Tribunale, al Procuratore della Repubblica e al Presidente dell'Ordine degli Avvocati.

Genova, 27 luglio 2018

I Presidenti delle sezioni penali dibattimentali


Silvia Carpanini


Sergio Merlo